

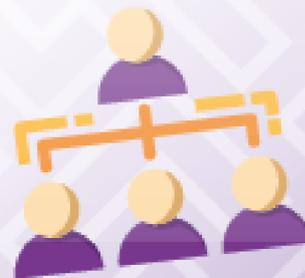


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

A.SANT'ELIA

COIS003007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A.SANT'ELIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5900/U** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 106*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 55 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale

Affluiscono all'Istituto studenti provenienti da un ampio territorio: il 90% circa dalla provincia di Como, principalmente da Cantù e Como e il restante da numerosi altri comuni tra cui, in prevalenza, quelli limitrofi a Cantù. Sono presenti inoltre studenti residenti nella provincia di Monza e Brianza e in quella di Milano. Le policies sociali dell'Istituto considerano un valore la presenza di studenti stranieri: la loro percentuale si attesta intorno al 4% con una concentrazione prevalente nell'indirizzo professionale e in quello tecnico e un'incidenza minima nel Liceo.

L'Istituto si inserisce nel distretto del Canturino che appartiene alla cosiddetta Brianza comasca e comprende i comuni che gravitano sul centro principale di Cantù, fulcro principale del settore produttivo con una forte specializzazione nel campo dell'arredamento e dell'artigianato del legno. I principali punti di forza del territorio si ritiene quindi consistano nella presenza di: - professionalità, produzioni e industrie di eccellenza (es. legno arredo) in grado di competere nello scenario mondiale - turismo d'affari, mediamente in aumento - un patrimonio artistico in grado di stimolare flussi turistici - collegamenti in via di potenziamento con le principali direttrici internazionali (e.g. sistema est-ovest, sistema viabilistico pedemontano) e, non ultima, la vicinanza con Milano - un numero elevato di Istituti di ricerca sia pubblici che privati (aziende ad alto tasso di innovazione, Università) - una particolare sensibilità del territorio allo sport e alle infrastrutture sportive.

Le potenzialità produttive del comparto dell'arredamento e dell'artigianato del legno e, più in generale, del settore terziario sono tuttora sottoposte a ridimensionamento in ragione delle difficoltà economiche generali nazionali e internazionali, anche in conseguenza degli eventi traumatici degli ultimi cinque anni (pandemia, guerra russo-ucraina e guerra arabo-israeliana). Ciò determina inevitabili riflessi negativi nel settore dell'istruzione secondaria superiore, sia in termini di disorientamento dell'utenza, non sempre in grado di cogliere i legami concretamente esistenti tra offerta formativa e opportunità occupazionali, che di difficoltà a mantenere un rapporto qualitativamente e quantitativamente soddisfacente con le aziende potenzialmente disponibili ad offrire esperienze di percorsi sulle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tra le condizioni di contesto va inoltre considerato che l'offerta di trasporto pubblico, sia delle merci che delle persone, risulta inadeguata in rapporto al bacino di utenza della scuola, con particolare riferimento ai collegamenti ferroviari che appaiono sottoutilizzati, poco integrati con le linee del trasporto pubblico locale su gomma e notevolmente dipendenti dal nodo metropolitano di Milano per i traffici regionali e nazionali. A causa delle difficoltà di collegamento tramite il trasporto pubblico



locale che risulta particolarmente congestionato nelle ore di punta, nell'a.s. 2022/23 il Consiglio di Istituto della scuola ha deliberato una riduzione dell'unità oraria per causa di forza maggiore, per cui le lezioni dall'a.s. 2023/24 hanno inizio alle 8.10 e terminano alle 12.55 (quinta ora) ovvero alle 13.50 (sesta ora), ovvero ancora alle 14.45 (settima ora).

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico risale alla fine degli anni '90, non presenta problematicità di tipo strutturale ed è attualmente conforme alle norme sulla sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche. Tutte le aule e buona parte dei laboratori sono stati dotati di Lavagne Interattive Multimediali o di Digital board (45 LIM e 21 Digital board). Sono inoltre presenti numerosi laboratori dove gli studenti possono svolgere esperienze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Un locale è destinato alle attività alternative all'IRC.

Nel corso dell'a.s. 2015/16 è stata aggiornata la dotazione multimediale dell'Aula Magna, con un nuovo impianto per la proiezione e collegamento internet, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione al Bando comunitario "PON 2014-2020 WiFi". Nel corso dello stesso a.s. 2015/16 è stata costituita l'associazione dei genitori "La città nuova".

Nell'a.s. 2018/19 è stato ammodernato il laboratorio di Topografia e Progettazione ed allestito il laboratorio "Move", ottenuto grazie alla partecipazione ad un bando comunitario che ha visto la scuola classificarsi al primo posto a livello regionale. Il laboratorio Move è attrezzato con sofisticati dispositivi elettronici in grado di analizzare scientificamente il gesto motorio ed è utilizzato come spazio di integrazione tra lo sport e le discipline scientifiche.

Da settembre 2020, grazie all'impiego di fondi ministeriali pervenuti alla scuola per l'implementazione della didattica digitale integrata, tutte le aule sono connesse ad una rete intranet via cavo di categoria 6 che supporta il trasferimento di dati sino a 10 Gbps teorici ; inoltre è stata attivata una rete internet ad uso esclusivo della scuola in fibra FTTH GBE con banda garantita di 200 MEGA/200 MEGA in download/upload che ha potenziato il collegamento in fibra ottica già presente nella scuola sin dall'a.s. 2016/17; infine, con i medesimi fondi, quasi tutte le aule sono state dotate di strumentazione audio/video che consente agli studenti, in caso di necessità, di seguire le lezioni da casa come se fossero in classe.

Nell'a.s. 2021/22, la scuola ha partecipato positivamente al Bando PON Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Regioni più Sviluppate (13.1.4A-FESRPON-LO-2022-51), grazie al quale, nel corso dell'a.s. 2022/23 è stato allestito un nuovo laboratorio green per lo studio delle energie rinnovabili del quale possono valersi tutti gli indirizzi presenti in Istituto.



Dall'a.s. 2022/23, grazie a fondi comunitari PNRR sono in corso le seguenti azioni di ammodernamento delle aule e dei laboratori della scuola:

a) "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi": in 18 ambienti le LIM esistenti, ormai obsolete, sono state sostituite con Digitalboard di ultima generazione. Tali ambienti sono stati ulteriormente attrezzati con dotazioni e arredi tecnologici funzionali allo svolgimento di attività didattiche innovative: 1 ambiente è stato attrezzato in modo polifunzionale come sala da biliardo per laboratori sportivi del liceo e per lo studio delle STEM; 2 aule sono state attrezzate in modo flessibile e polifunzionale in modo da consentire al docente di praticare una didattica di tipo alternativo alla lezione frontale;

b) "Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro": a partire dai laboratori di Fisica e di Chimica/Scienze già esistenti, sono stati realizzati un nuovo laboratorio di Fisica e Automazione e un nuovo laboratorio di Chimica e Biotecnologie, ora idonei a favorire l'acquisizione delle competenze richieste dalle professioni digitali del futuro. In particolare, il laboratorio di Fisica e Automazione permette di effettuare sperimentazioni e acquisire competenze nell'ambito della meccanica e dell'elettromagnetismo, della termodinamica, dell'ottica ondulatoria coerenti con l'offerta formativa del Liceo Scientifico, dell'automazione e della robotica, nonché della domotica, coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale. Il nuovo laboratorio di Chimica e Biotecnologie permette agli studenti di tutti i corsi di effettuare esperienze sia nell'ambito dello studio dei materiali- ambito riguardante prevalentemente l'indirizzo Tecnico e quello Professionale- che in quello delle professioni biomediche coerenti con l'offerta formativa del Liceo Scientifico.

Dall'a.s. 2023/24, grazie a fondi comunitari PNRR sono in corso di attivazione percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione formazione rivolte ai docenti, (di seguito, vedi c)), nonché percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (di seguito, vedi d)) :

c) Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023): In coerenza con le linee guida STEM che suggeriscono di approcciare tali discipline in modo integrato allo scopo di potenziare le competenze delle c.d. "4C" (pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività) sono in fase di attivazione in quasi tutte le classi e in orario curricolare, percorsi didattici in prospettiva interdisciplinare basati sul metodo IBSE o delle cinque "E" (Engage, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate) tenuti da esperti interni, formati nell'a.s. 2024/25 grazie ai fondi della



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) di cui all'avviso M4C112.1-2023-1222.

d) Inoltre nell'a.s. 2024/25 è stata programmata l'attivazione di corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione di livello B1, B2 e C1 e un corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) rivolti ai docenti in servizio, nonché l'attivazione di Laboratori di formazione sul campo per l'uso a fini didattici delle apparecchiature acquistate grazie ai fondi PNRR per il laboratorio di Fisica e automazione, Energie rinnovabili e Biliardo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Va premesso che il fatto che per lunghi periodi le attività didattiche si siano svolte a distanza durante l'emergenza pandemica ha prodotto delle conseguenze negative sugli apprendimenti e sulle competenze relazionali degli studenti, con probabili effetti di medio periodo.

Dal Rapporto di Autovalutazione sono quindi emerse due criticità prioritarie: un numero decisamente elevato di giudizi sospesi, significativamente maggiore rispetto ai benchmark di riferimento e un numero significativo di provvedimenti disciplinari. Si evidenzia inoltre un numero elevato di non ammissioni alla classe successiva, in particolar modo nel biennio e in alcuni casi nelle classi terze. Ridurre il numero di giudizi sospesi è un processo di medio/lungo periodo che richiede interventi ad ampio spettro riguardanti il possesso e consolidamento dei nuclei tematici fondamentali di ciascuna disciplina, il recupero delle carenze e la personalizzazione degli apprendimenti durante l'intero svolgimento del percorso didattico, l'utilizzo di pratiche di insegnamento innovative ed efficaci, nonché la disponibilità di ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali. Sono quindi allo studio interventi per migliorare l'efficacia delle attività di sportello per gli studenti con insufficienze. D'altronde, il significativo numero di sanzioni disciplinari, soprattutto nel biennio, fa emergere la necessità di potenziare le competenze chiave di cittadinanza sociale e civiche, anche nell'ambito della nuova disciplina trasversale "Educazione Civica" vale per questo obiettivo quanto evidenziato in premessa: il fatto che durante l'emergenza pandemica per lunghi tratti le attività didattiche si siano svolte a distanza ha impedito di porre in essere compiutamente le azioni previste e di verificarne l'effettiva portata; d'altro canto, le nuove sfide poste da un mondo sempre più interconnesso e in rapida evoluzione impongono di sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e, in particolare, la competenza digitale.

Ambito	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e aumentare la percentuale di promossi alla classe successiva	Aumentare nel triennio la percentuale di promozioni alla classe successiva in particolar modo nelle classi prime.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>Competenze chiave europee</p>	<p>Promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti e in generale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>Ridurre nel triennio i provvedimenti sanzionatori in special modo nelle classi prime e seconde</p>
----------------------------------	--	---



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

PREMESSA

L'Istituto Superiore "A. Sant'Elia" è una scuola cui afferiscono tre differenti indirizzi: il Tecnico, il Professionale, il Liceo, a loro volta articolati in corsi da ordinamento, corsi da quote di autonomia spettanti all'Istituzione scolastica e corsi opzionali.

Per l'**indirizzo tecnico**:

- il corso C.A.T. "Costruzione, ambiente e territorio" (ex geometri);
- il corso E.E. "Elettronica ed elettrotecnica";

per l'**indirizzo professionale**:

- il corso M.A.T. "Manutenzione e assistenza tecnica";

per il **liceo**, che in questa scuola è "Liceo Sportivo":

- Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, corso da ordinamento;
- Liceo scientifico opzione scienze applicate ("Liceo delle scienze applicate allo sport"), corso da quote di autonomia (in precedenza, sino all'a.s. 2018/19, Liceo scientifico con potenziamento in scienze motorie);
- Liceo delle scienze umane ("Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo"), corso da quote di autonomia.

Qui di seguito, per ogni corso attivato nell'ambito di ciascun indirizzo, sono riportati gli aspetti caratterizzanti dell'offerta formativa curricolare e, a seguire, le specifiche progettualità dell'Istituto.

Ordine di scuola: Secondaria II grado - Tipologia: Istituto Professionale - Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Codice Meccanografico: CORI00301V



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" a partire dall'a.s. 2018/2019 è disciplinato dal [D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61](#) che ha riformato l'ordinamento degli Istituti professionali.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP). DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (R.A.)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica consegue:

a) i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, i quali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento (per il dettaglio, vedi l'allegato A al [D. Lgs. 61/2017](#));

b) i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, le cui competenze si riportano qui di seguito (per il dettaglio, vedi l'all. 2D al [Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, D.M. 24/05/2018 n.92](#)):

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;



5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente;

Si riporta il quadro orario dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) di I.I.S. "A. Sant'Elia", come ridefinito nell'ambito delle quote di autonomia spettanti all'istituzione scolastica: [quadro orario Manutenzione e Assistenza Tecnica](#).

Ordine di scuola: Secondaria II grado - Tipologia: Istituto Tecnico - Settore: Tecnologico

Codice Meccanografico: COTL00301X

Indirizzi attivati nella scuola: A) Corso C.A.T. - Costruzioni, Ambiente e Territorio B) Corso E.E. - Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica.

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore (art.2, comma 1 [DPR 88/2010](#)).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (R.A.) COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'INDIRIZZO TECNICO (vedi all.A 2.1 del [DPR 88/2010](#)):

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e



orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di



vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.) . PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP). DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA ([vedi all. C 9](#) al [DPR 88/2010](#).)

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;



- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDIRIZZO C.A.T.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue, oltre ai risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore tecnologico (vedi all.A 2.3 al [DPR 88/2010](#)), quelli di seguito specificati in termini di competenze per l'indirizzo C.A.T.:

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

[Si allega il quadro orario dell'Istituto Tecnico "Costruzioni, Ambiente e Territorio"](#)



B. ELETTRONICA Elettrotecnica (E.E.). PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP). DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA ([vedi all. C 3 al DPR 88/2010](#))

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'Istituto è presente l'articolazione Elettrotecnica, che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDIRIZZO E.E.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue, oltre ai risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore tecnologico (vedi all.A 2.3 al [DPR 88/2010](#)), quelli di seguito specificati in termini di competenze per l'indirizzo E.E.:

- 1- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- 2 - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- 3 - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- 4 - Gestire progetti.
- 5 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 6 - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- 7 - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Il profilo in uscita del diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettrotecnica di I.I.S. "A. Sant'Elia, intende valorizzare la dimensione "green" tipica di due versanti in evoluzione:

- quello delle tecnologie degli impianti fotovoltaici ed elettrici a ridotto consumo energetico e ad elevato valore aggiunto, creando la figura di un professionista capace di individuare le migliori soluzioni in termini di efficienza energetica, design e innovazione;
- quello della mobilità inerente ai mezzi di trasporto elettrici su rotaia e su gomma, formando un professionista in grado di assicurare il mantenimento in efficienza, le trasformazioni strutturali, l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso mezzo.

Pertanto lo studente sviluppa e approfondisce competenze di settore per essere in grado di:

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative



sulla sicurezza;

□ nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende;

□ contribuire nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi e applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi al fine di:

- ridurre la congestione stradale, specie nelle aree e lungo gli assi più trafficati,
- migliorare i servizi del trasporto collettivo;

□ agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro favorendo

- l'incremento dell'offerta di trasporto intermodale,
- la riduzione dell'incidentalità stradale rispettando gli obiettivi posti dalla UE;

□ collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia contribuendo a ridurre gli impatti sull'ambiente.

[Si allega il quadro orario dell'Istituto Tecnico "Elettronica ed elettrotecnica - articolazione elettrotecnica"](#)

Ordine scuola: Secondaria II grado - Tipologia: LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico: COPS00301N

Indirizzi attivati nella scuola: A) Liceo scientifico ad indirizzo sportivo B) Liceo delle scienze applicate "allo sport".

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (art.2, comma 2 [DPR 89/2010](#)).



Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. (all. A [DPR 89/2010](#))

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI (all. A [DPR 89/2010](#))

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.



3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.



- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IDENTITÀ CULTURALE COMUNE AI LICEI SCIENTIFICI

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

A. LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO



- Utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Utilizzo della quota di autonomia

Nel liceo scientifico opzione scienze applicate, che nell'Istituto si caratterizza come *Liceo delle scienze applicate allo sport*, sono utilizzate quote di autonomia per introdurre un laboratorio di approfondimento per lo studio e la pratica delle differenti discipline sportive (Approfondimento e lab. di scienze motorie).

Grazie all'utilizzo delle ore di organico potenziato in dotazione all'Istituto, sono inoltre previste ore di scienze motorie in copresenza con fisica e scienze naturali per progetti di integrazione tra sport e discipline scientifiche, anche mediante l'uso di attrezzature specifiche (laboratorio Move). Nel biennio, il quadro orario è integrato con una ventottesima ora settimanale di Matematica in classe prima e una ventottesima ora settimanale di Scienze naturali in classe seconda.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



- approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
 - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
 - applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
 - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE "ALLO SPORT"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;

- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Si allega il [quadro orario del "Liceo delle scienze applicate "allo sport"](#)

Ordine di scuola: Secondaria II grado - Tipologia: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- Codice Meccanografico: COPS00301N

Indirizzo attivato nella scuola: Liceo delle scienze umane "ad indirizzo sportivo"



IDENTITÀ CULTURALE del liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel liceo delle scienze umane, che nell'Istituto si caratterizza come Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo, sono utilizzate quote di autonomia per introdurre un laboratorio di approfondimento per lo studio e la pratica delle differenti discipline sportive (Approfondimento e lab. di scienze motorie), con quadro orario di 28 ore nelle classi del biennio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE "AD INDIRIZZO SPORTIVO"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo delle Scienze Umane di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno acquisire, attraverso l'esperienza motoria, la capacità di:

- saper analizzare in modo critico i fenomeni sportivi, sviluppando capacità di riflessione sulle metodologie dello sport e sui risvolti pedagogici ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;



- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, adattandole ai diversi contesti e allo sviluppo psico-fisico dell'individuo;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-culturale del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

[Liceo scientifico ad indirizzo sportivo](#)

[Liceo scientifico delle scienze applicate allo sport](#)

[Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo](#)

[Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio](#)

[Istituto Tecnico Elettrotecnica Ed Elettronica – Articolazione Elettrotecnica](#)

[Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica](#)

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla legge n.92/2019 e dalle relative linee guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica è svolto trasversalmente per 33 ore annuali suddivise da ciascun Consiglio di classe tra le discipline di interesse all'interno del monte ore settimanale. Nell'a.s. 2024/25 il curriculum è stato revisionato alla luce delle [Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#) del 07/09/2024.

[In allegato, il curriculum di Istituto per l'insegnamento di educazione civica](#) con la ripartizione tra le varie discipline per ogni indirizzo di studi e anno di corso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sport è un elemento caratterizzante l'Istituto i cui studenti sono spesso impegnati in attività sportiva anche ad alto livello; ed è comune anche ai docenti (non solo di educazione motoria) molti dei quali, nel tempo libero, praticano sport con regolarità o svolgono attività di arbitro o allenatore.



La pratica dello sport favorisce lo sviluppo e il consolidamento delle soft skills.

Significa attenzione ai valori e alla tradizione. Significa dinamismo, disponibilità all'innovazione.

Lo sport è un volano straordinario per la trasmissione del messaggio educativo e formativo e di ciò questa scuola si giova: basti pensare al rispetto delle regole, ai valori di lealtà e solidarietà, al "gioco" come fattore motivante dell'apprendimento, al "fare squadra", allo sviluppo di una forma mentis rivolta all'innovazione.

Avere un quadro comune di riferimento non significa però perdere di vista la specificità e identità di ciascun indirizzo presente nell'unica scuola, ben sintetizzati dai motti: "io progetto" (Tecnico), "io realizzo" (Professionale) e "io risolvo" (Liceo) che delineano i profili delle competenze attese al termine di ciascun corso di studi, da preservare e connettere sinergicamente tra loro.

Il Regolamento assenze in deroga per motivi sportivi

L'Istituto Sant'Elia ha una solida tradizione di tutela delle esigenze degli studenti che praticano sport a livello agonistico e/o in altri casi particolari (frequenza Conservatorio), specie quando ciò comporta la necessità di conciliare la frequenza scolastica con i diversi impegni. [La fattispecie è disciplinata da apposito regolamento \(vedi allegato\)](#)

Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 43 del 03/03/2023)

L'Istituto aderisce all'iniziativa MIUR relativa alla Sperimentazione didattica per studenti-atleti di alto livello. Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico (art.2 del D.M. 43/2023). Il Progetto prevede la predisposizione di un Piano Formativo Personalizzato a sostegno del duplice impegno scolastico e sportivo e come strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo. Possono richiedere di aderire alla sperimentazione gli studenti in possesso dei requisiti stabiliti ogni anno con apposita nota ministeriale (v. nota MIM 3908 del 15/09/2023). La certificazione attestante la pratica sportiva deve essere prodotta esclusivamente dalla Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)



I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: la scuola entra nel mondo del lavoro

Alla luce delle prescrizioni indicate dalla L. 107/15 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola/Lavoro) proposti da I.S. "A. Sant'Elia":

- sono definiti e programmati nel piano dell'offerta formativa;
- sono realizzati nell'ambito della durata complessiva del percorso, anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, mesi estivi inclusi;
- sono pertanto da considerarsi ai fini della validità dell'anno scolastico (DPR 122/09 art. 14 comma 7) e sono altresì parte della valutazione curricolare di alcune discipline in sede di scrutinio finale ai sensi del D. Lgs. 62/2017;
- sono finalizzati all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso stesso, indicati in appositi progetti formativi;
- sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le strutture ospitanti gli studenti;
- hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula (ad esempio la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008) e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Nel progettare il percorso formativo è fondamentale la puntuale definizione degli obiettivi che deve considerare:

- la performance (ciò che deve essere in grado di fare lo studente)
- le condizioni (cioè il contesto in cui deve essere realizzata la performance, molto diverso se si tratta dell'aula, di un laboratorio o di un reparto aziendale e se lo studente lavora sotto supervisione, applicando le istruzioni ricevute, organizzando da sé il proprio lavoro)
- il criterio di verifica (i parametri di misurazione della prestazione e la soglia per cui essa è considerata accettabile).

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



Impresa (IMP)

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 dell'EQF prevedono:

- una conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio;
- una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio;
- il sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;
- la sorveglianza del lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Tenuto conto di tali caratteristiche, le performance esercitate durante il periodo di tirocinio in azienda vengono valutate dal tutor aziendale in accordo con il tutor scolastico secondo la seguente griglia:

VALUTAZIONE "Competenze in termini di performance"				
1= Mediocre	2= Insufficiente	3= Sufficiente	4= Buono	5= Ottimo
Non formula con chiarezza le proprie idee; mette in atto soluzioni non conformi alle specifiche richieste e tende a vedere i problemi come negatività invece che un'opportunità per operare un cambiamento	Ottiene risultati al di sotto delle aspettative e non sempre è consapevole del proprio dovere; mostra interesse selettivo e svolge saltuariamente le mansioni assegnate; partecipa in modo discontinuo alle attività; la sua comunicazione non è	Comprende l'essenza del problema, identificando le priorità che conducono agli obiettivi; mostra sufficiente interesse; svolge gli incarichi assegnati; è corretto nei rapporti interpersonali	Opera in coerenza alle specifiche richieste e adotta un processo decisionale corretto, anche in circostanze difficili; è costante nell'adempimento delle consegne; mostra interesse e partecipazione; è collaborativo con i colleghi	Inquadra e risolve il problema, anche di una certa complessità, mostrando un approccio strutturato; è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne; mostra interesse e partecipazione propositiva e



	convincente			un'ottima socializzazione con i colleghi
--	-------------	--	--	--

Alla ripresa delle attività didattiche, tramite lo strumento del "Diario Riflessivo" lo studente è invitato a riflettere sull'esperienza presso l'azienda indicata nel Progetto formativo.

Mediante il Diario, il tutor scolastico intende favorire nello studente lo sviluppo della riflessività per guidarlo nell'acquisizione di capacità di osservazione e comprensione del proprio contesto e modalità di lavoro, con l'intento di riassumere, interrogare, stimolare e orientare lo studente al termine dell'esperienza in azienda. Dopodiché il Consiglio di Classe procede con l'analisi di tutta la documentazione pervenuta effettuando la valutazione per competenze secondo la seguente griglia:

VALUTAZIONE "Competenze generali di profilo"				
1= Mancante	2= Parziale	3= Basilare	4= Adeguato	5= Eccellente
Non è in grado di svolgere i compiti assegnati e di assumere decisioni	Ha un'autonomia limitata nello svolgere i compiti assegnati e reagisce alle situazioni denotando insicurezza o mancando di disponibilità	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei principali compiti assegnati, identificando le priorità che conducono agli obiettivi, e affronta situazioni in contesti noti, reagendo in modo appropriato	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, adottando un processo decisionale corretto e pianificando la soluzione attesa per affrontare situazioni anche in via di sviluppo	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, mostrando un approccio strutturato e adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi anche complessi in maniera efficace e originale

Ottengono la certificazione soltanto le competenze che hanno conseguito almeno un livello di base.

Percorsi per studenti atleti

La nota AOODGOSV prot. n. 3355 del 28 marzo 2017 ha chiarito la riconducibilità delle attività sportive praticate ai massimi livelli agonistici alle attività svolte nei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per gli studenti-atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte di tutti i percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, coerentemente con quanto previsto dal Programma sperimentale di cui al decreto ministeriale 11 dicembre 2015, n. 935. Infatti le attività



sportive praticate ad alto livello, per l'intensità dell'impegno e della motivazione, livello di responsabilità e sollecitazioni psico-fisiche ad esse sottese, possono contribuire allo sviluppo di adeguate competenze nelle seguenti aree di riferimento:

- Lavoro di squadra/team building
- Leadership
- Gestione conflitti
- Pianificazione e organizzazione
- Controllo e monitoraggio
- Visione d'insieme
- Assunzione del rischio/decisione
- Integrità
- Tensione al risultato
- Tolleranza allo stress

Analogamente, per gli studenti iscritti al Liceo sportivo, considerate le peculiarità dell'indirizzo di studi, sono attivati progetti di PCTO anche per percorsi sportivi non di *élite*, purchè realizzati presso associazioni/società sportive in possesso di capacità organizzative e strutturali tali da garantire lo sviluppo di adeguate competenze. I giovani sono così avvicinati alle figure professionali che operano nel settore dello sport, facilitando lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro, ad es., in ordine alla pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, anche in contesti operativi diversi da quelli in cui sono stati appresi. Per gli studenti coinvolti in attività di PCTO co-progettate dalla scuola in collaborazione con Federazioni Sportive Nazionali, enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o analoghe organizzazioni riconosciute, i relativi progetti sono volti all'inserimento degli studenti negli ambienti di lavoro che li caratterizzano, programmando un affiancamento operativo con le diverse figure professionali e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche coerenti al percorso formativo e di studio intrapreso.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Ente Privato (EPV)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista



I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 dell'EQF prevedono una conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio;

- una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio;
- il sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;
- la sorveglianza del lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Tenuto conto di tali caratteristiche, le performance esercitate durante il periodo di tirocinio in azienda vengono valutate dal tutor aziendale in accordo con il tutor scolastico secondo la seguente rubrica di valutazione:

VALUTAZIONE "Competenze in termini di performance"				
1= Mediocre	2= Insufficiente	3= Sufficiente	4= Buono	5= Ottimo
Non formula con chiarezza le proprie idee; mette in atto soluzioni non conformi alle specifiche richieste e tende a vedere i problemi come negatività invece che un'opportunità per operare un cambiamento	Ottiene risultati al di sotto delle aspettative e non sempre è consapevole del proprio dovere; mostra interesse selettivo e svolge saltuariamente le mansioni assegnate; partecipa in modo discontinuo alle attività; la sua comunicazione non è convincente	Comprende l'essenza del problema, identificando le priorità che conducono agli obiettivi; mostra sufficiente interesse; svolge gli incarichi assegnati; è corretto nei rapporti interpersonali	Opera in coerenza alle specifiche richieste e adotta un processo decisionale corretto, anche in circostanze difficili; è costante nell'adempimento delle consegne; mostra interesse e partecipazione; è collaborativo con i colleghi	Inquadra e risolve il problema, anche di una certa complessità, mostrando un approccio strutturato; è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne; mostra interesse e partecipazione propositiva e un'ottima socializzazione con i colleghi

Alla ripresa delle attività didattiche, tramite lo strumento del "Diario Riflessivo" lo studente è invitato a riflettere sull'esperienza presso l'azienda indicata nel Progetto formativo.

Mediante il Diario, il tutor scolastico intende favorire nello studente lo sviluppo della riflessività per guidarlo nell'acquisizione di capacità di osservazione e comprensione del proprio contesto e modalità di lavoro, con l'intento di riassumere, interrogare, stimolare e orientare lo studente al termine dell'esperienza in azienda.

Dopodiché il Consiglio di Classe procede con l'analisi di tutta la documentazione pervenuta effettuando la valutazione per competenze secondo la seguente griglia:



VALUTAZIONE "Competenze generali di profilo"				
1= Mancante	2= Parziale	3= Basilare	4= Adeguato	5= Eccellente
Non è in grado di svolgere i compiti assegnati e di assumere decisioni	Ha un'autonomia limitata nello svolgere i compiti assegnati e reagisce alle situazioni denotando insicurezza o mancando di disponibilità	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei principali compiti assegnati, identificando le priorità che conducono agli obiettivi, e affronta situazioni in contesti noti, reagendo in modo appropriato	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, adottando un processo decisionale corretto e pianificando la soluzione attesa per affrontare situazioni anche in via di sviluppo	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, mostrando un approccio strutturato e adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi anche complessi in maniera efficace e originale

Ottengono la certificazione soltanto le competenze che hanno conseguito almeno un livello di base.

Formazione sulla sicurezza

Tutte i Percorsi sulle Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono preceduti da specifici corsi di formazione sulla sicurezza

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Professionista (PRF)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso gli studenti sostengono una prova finale

Iniziative di ampliamento curricolare

Certificazioni e corsi professionali

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento Nell'ultimo



decennio la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi cambiamenti negli scenari socio-educativi.

I progetti inclusi in questa macroarea si prefiggono il potenziamento delle 8 competenze chiave raccomandate dal Parlamento Europeo

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto.

Comunicazione nelle lingue straniere: come sopra, ma comprende abilità di mediazione (ossia riassumere, parafrasare, interpretare o tradurre) e di comprensioni interculturale.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: solida padronanza sicura delle competenze aritmetico-matematiche, comprensione del mondo naturale e capacità di applicare le conoscenze e la tecnologia ai bisogni umani percepiti (quali la medicina, i trasporti o le comunicazioni).

Competenza digitale: uso sicuro e critico della tecnologia dell'informazione e della comunicazione in ambito lavorativo, nel tempo libero e per comunicare.

Imparare a imparare: capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo.

Competenze sociali e civiche: capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti.

Consapevolezza ed espressione culturale: capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura e le arti visive e dello spettacolo.

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie



Laboratori di informatica e multimediale, Aula magna

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Corso di eccellenza PET

Corso di eccellenza First

Corso ECDL - Corso CAD 2D e 3D

Brevetto di salvamento (assistente bagnante acque interne)

Inclusione: star bene a scuola

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Tutte le attività progettate seguono una logica inclusiva ed accogliente nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Accoglienza e attenzione alla persona

Valorizzazione delle differenze

Prevenzione del disagio comunque si manifesti

Creazione di condizioni favorevoli all'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie

Laboratori di informatica e multimediale, Aula magna

Approfondimento

All'interno della macroarea di progetto che rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere, i



progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Sportello di ascolto

P(e)er stare bene

Fai Bene (verso il 2030)

Accoglienza classi prime

Progetto Unplugged in collaborazione con ATS Insubria

Be Social Be Different

Peer education in collaborazione con ATS Insubria

SOS: Parliamone

Educazione alla legalità

Educazione affettivo relazionale

Nuove Tecnologie e innovazione: la scuola di domani è oggi

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

In linea con gli orientamenti e le indicazioni comunitarie e nazionali che danno un forte impulso alla diffusione delle tecnologie a supporto della didattica, il progetto si propone il potenziamento delle infrastrutture scolastiche e di dare agli studenti gli strumenti per il corretto utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione;
- utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro;
- rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento;
- implementare le dotazioni multimediali in modo da costituire ambienti di apprendimento multimediale in cui si utilizza il modello didattico innovativo, collaborativo e individuale, attraverso l'utilizzo di strumentazione tecnologica avanzata.

Competenze da sviluppare attraverso le azioni del progetto:

- ricercare, selezionare e catalogare le informazioni per utilizzare, rielaborare ed interpretare le conoscenze apprese, argomentando le proprie opinioni personali;
- usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.



Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie

Laboratori di informatica e multimediale, Aula magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Corso ARCHICAD - Corso BIM - Introduzione Archicad e Lumion in ore curricolari.

Visite, viaggi e programmi di studio all'estero

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il viaggio culturale viene proposto e motivato dai docenti della classe che lo sottopongono al Consiglio di Classe aperto, come momento di approfondimento dell'attività didattica svolta, oltre che come occasione di socializzazione e di autodisciplina.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato.
- Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione).
- Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.
- Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo.

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele.

Risorse professionali



Esterne

Risorse materiali necessarie

Approfondimento

All'interno del progetto rientrano:

- le visite di istruzione di un giorno a CUSMIBIO (Centro Università degli Studi di Milano - Scuola per la diffusione delle Bioscienze), progetto nato nel 2004 con lo scopo di fare interagire il mondo scientifico universitario con la scuola secondaria di secondo grado, coinvolgendo nelle attività di laboratorio e di formazione, docenti di scienze e studenti delle scuole lombarde ma anche del territorio nazionale;
- il Progetto Intercultura, il quale si occupa degli studenti dell'Istituto che intendano trascorrere periodi di studio all'estero appoggiandosi ad organizzazioni del settore o in autonomia, nonché degli studenti stranieri provenienti da altre scuole che si trovano a frequentare l'Istituto in attuazione di un programma di scambi organizzato dall'Istituto in proprio o con l'intervento di organizzazioni del settore (es. Intercultura).

Il cantiere didattico: la scuola del fare

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto è un percorso formativo per le classi del triennio dell'indirizzo tecnico costruzioni, ambiente e territorio rivolto all'acquisizione di competenze tecnico-pratiche relative ai cantieri edili.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Capacità di realizzare manufatti rispettando dimensioni assegnate, piani, ortogonalità e verticalità.
Organizzazione del lavoro e rispetto delle norme di sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne



Risorse materiali necessarie

Cantiere didattico presente in Istituto

Promozione dell'attività motoria e sportiva: la scuola in forma

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto si pone come prosecuzione e sviluppo del lavoro curricolare delle Scienze Motorie, offrendo un'ulteriore occasione per la formazione e crescita degli studenti attraverso una esperienza sportiva scolastica basata sui valori etici ed educativi dello sport.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Il progetto curricolare Laboratori di approfondimento di Scienze Motorie e Discipline Sportive si pone come obiettivo la realizzazione degli obiettivi specifici del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, del Liceo Scientifico opzione scienze applicate ("Liceo delle Scienze applicate allo Sport") e del Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo.

Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere e di avviarsi alla pratica di attività sportive diversificate, usufruendo di impianti e di attrezzature adeguate e della collaborazione di esperti esterni. Le varie attività sono proposte attraverso un'adeguata metodologia di apprendimento delle tecniche principali e delle tattiche basilari e dal punto di vista teorico attraverso una presentazione che contestualizza la disciplina e la sua specificità (fisiologia, metodologia, biomeccanica e cinesiologia) con attenzione all'uso appropriato della terminologia.

Il piano didattico dei laboratori viene predisposto annualmente dal Dipartimento di Scienze Motorie sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze pregresse e delle eventuali e nuove opportunità offerte dal territorio (Associazioni Sportive, di volontariato, Centri Sportivi) e altre Istituzioni (CONI, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, CIP, Università, Enti Locali, ecc) operando una scelta tra le seguenti discipline sportive: atletica leggera, arrampicata, canottaggio, nuoto, attività di fitness e sport in acqua, subacquea, orienteering, karate, judo, difesa personale, tennis, golf, ultimate, baseball, rugby, tennis tavolo, unihockey, pattinaggio a rotelle, pattinaggio su ghiaccio, pilates, yoga, scacchi, fitness, pallavolo, pallacanestro, calcio, danza sportiva, badminton, beach volley, ginnastica artistica, tchoukball, MTB, scherma, tiro con l'arco, padel.

Eventuali discipline non in elenco, scaturite da proposte operative, formative o promozionali da



parte degli Enti/Associazioni di cui sopra, potranno essere inserite nel piano programmatico dal Dipartimento di Scienze Motorie e/o della Commissione Didattica.

Inoltre sono parte del progetto attività di approfondimento e conferenze con docenti esperti nei seguenti campi: salute e benessere, BLS, BLS-D, prevenzione, sport e tecnologia, letteratura sportiva, cultura e storia dello sport, metodologie di allenamento, biomeccanica, tecnica e metodologia, sicurezza sul lavoro in relazione ai percorsi di PCTO.

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele.

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie

Aula magna, Laboratorio MOVE, aule con dispositivi e strumentazione tecnologiche.

Strutture sportive

Palestre scolastiche; campi sportivi esterni all'Istituto; pista di atletica leggera; campi sintetici multisportivi; campi da tennis, campo da golf, piscina; aree verdi naturali e parchi. Eventuali altri spazi necessari e idonei allo svolgimento delle discipline sportive di cui in elenco.

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro.

La collaborazione con il territorio: la scuola c'è!

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

In questo ambito vengono ascritti i progetti che coinvolgono il territorio nei suoi molteplici aspetti da quello di proponente a quello di fruitore di servizi offerti dalla scuola.

Obiettivi formativi e Competenze Attese



La risposta ad un bisogno specifico delle imprese, della società civile o delle istituzioni di un territorio;
la realizzazione di una ricerca scientifica, di un prodotto artistico o di un'idea imprenditoriale;
la volontà di intensificare gli interscambi con altri soggetti per ampliare l'utilizzo di informazioni, esperienze e buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie

Lavoratori: non previsti

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Memorial Mognoni

Gara Nazionale CAT

Gara Nazionale MAT

Giornalismo sportivo

Manifestazione Nazionale di Salvamento

Educare al volontariato

Io sono del Sant'Elia

Coloriamo il Sant'Elia

Campionati Sportivi Studenteschi

Sport e Disabilità

Esperienze di supporto ad iniziative di Enti pubblici territoriali (es. Torneo wheelchair tennis)

Espressivit@ e creativit@

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento



Conoscere e saper applicare le diverse tecniche artistiche alle esigenze espressive permette allo studente di muoversi con una maggiore autonomia in campo artistico e di realizzare concretamente dei prodotti usando le proprie capacità e conoscenze.

Lo spirito del laboratorio stimola e accresce potenzialità espressive e comunicative, per uno sviluppo armonico della personalità. L'esperienza del saper fare come metodo di lavoro, che privilegia il percorso del laboratorio rispetto al prodotto, recupera l'uso di una pluralità di linguaggi.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Rafforzamento delle competenze linguistiche verbali e non verbali;

utilizzo di altre forme espressive;

migliorare attraverso il lavoro laboratoriale la capacità di lavorare in gruppo;

potenziare la crescita dell'autostima;

migliorare le modalità e strategie comunicativo-relazionale;

potenziare le conoscenze attraverso il fare;

sviluppare la motivazione negli studenti, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali;

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte verticali, classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie

Aula magna, aula generica

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Diamo voce alla poesia

Laboratorio di teatro

La ballata nella letteratura inglese

LibrElia



progetto MIT-GLT HANDS ON

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Grazie all'adesione dell'Istituto alla rete MIT GLOBAL TEACHING LABS in collaborazione con l'Istituto Pacioli di Crema, per c.a. tre settimane alcuni studenti del MIT di Boston coadiuvano docenti delle discipline scientifiche in qualità di teaching assistants, in attività pratiche e laboratoriali basate su argomenti già precedentemente trattati dai docenti curricolari, secondo la metodologia didattica "hands on" caratteristica dei corsi sviluppati dal Massachusetts Institute of Technology MIT di Boston.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Potenziare la lingua inglese soprattutto a livello di speaking e di ampliamento lessicale specifico.

Opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL. Per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese.

Approccio hands on a discipline tecnico scientifiche mediante attività pratiche. Potenziamento delle tecniche di cooperative learning e problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie

Aula magna, aula generica

Laboratori professionalizzanti

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto nasce dall'esigenza di caratterizzare in modo più deciso il percorso scolastico allo scopo di poter spendere nel mondo del lavoro una preparazione più specialistica.



Obiettivi formativi e Competenze Attese

Ampliare le conoscenze e le competenze relative alla materia.

Stimolare l'interesse per le discipline professionalizzanti.

Sottolineare l'importanza degli apporti forniti dalle diverse discipline curriculari al fine di stimolare un approccio ai problemi di tipo pluridisciplinare.

Conoscere e sapere applicare le nuove procedure del mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe, classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie

Laboratori: Elettronica, elettrotecnica, Informatica, Multimediale, Impianti elettrici civili, aula magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro.

Impianto illuminotecnico a teatro

Sport e tecnologia

Sport e scienze

Sport e Fisica

Sport e giornalismo

Droni

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività

Segreteria Digitale



Strumenti

Amministrazione digitale

Attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Applicazione del d.l. n. 95/2012 e del decreto lgs. n. 33 del 2013 sulla razionalizzazione della spesa pubblica e l'amministrazione trasparente delle P.A. - Applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Destinatari dell'attività sono il personale e gli utenti interni ed esterni.

Tutti i documenti prodotti dall'Istituto sono sottoscritti con modalità informatiche (indicazione a stampa del firmatario, firma digitale) per consentire la comunicazione a terzi preferibilmente con modalità telematiche, ma anche con modalità tradizionali ove questo è necessario e consentito.

Il software di gestione documentale Segreteria Digitale costituisce il fulcro gestionale del sistema dematerializzato, da utilizzare per tutti i processi che oggi non sono gestiti in modalità totalmente informatizzata.

I primi risultati attesi possono essere così schematizzati:

- pieno utilizzo delle comunicazioni telematiche con documenti digitali;
- organizzazione dei documenti in un sistema di classificazione e archiviazione appropriato alle esigenze aziendali;
- progressiva eliminazione degli archivi cartacei.

Titolo attività

Ambienti innovativi

Strumenti

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi didattici non sono più concepiti come unici e dedicati, ma hanno molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Alla base di questa concezione ci sono gli arredi, che devono essere mobili



e modulari: tavoli componibili e mobili, sedie, pouf, armadi. La destinazione degli spazi didattici si slega dallo spazio e si adegua in maniera flessibile alla metodologia didattica adottata. Durante i lavori di gruppo dev'essere possibile disporre gli arredi in cerchio, per coniugare il lavoro di gruppo con il dialogo a coppie bisogna poter disporre i tavoli a "S", mentre per la classica lezione frontale si deve essere in grado di utilizzare i singoli tavoli come banchi per il lavoro individuale. Inoltre, per le attività didattiche che richiedono spazi più ampi, i tavoli devono poter essere facilmente richiusi minimizzando l'ingombro. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. È quella che si definisce "Aula 3.0", uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Titolo attività

Progetto scuola in movimento

Tra i suoi obiettivi, il progetto si propone di rendere evidente a ciascuno studente che ogni spazio della scuola gli appartiene e di contrastare la naturale tendenza a ritenere come propria la sola aula occupata dalla classe. L'obiettivo diventa quindi anche quello di far maturare la consapevolezza che i beni pubblici non sono beni di nessuno, ma appartengono a tutti e a ciascuno e come tali vanno curati; con l'auspicio che, al termine degli studi, gli studenti porteranno questa forma mentis nella società civile.

Strumenti

Sperimentazione della personalizzazione degli ambienti di apprendimento in funzione delle discipline di insegnamento.

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto sperimenta la progressiva introduzione di un modello DADA, in cui ogni aula o laboratorio diventa un ambiente di apprendimento condiviso da uno o più docenti della medesima area disciplinare attrezzato in base alla disciplina di insegnamento. Parallelamente i gruppi classe non hanno più un locale di riferimento, ma si spostano al suono della campanella del cambio dell'ora per raggiungere il docente che lo attende in un ambiente specializzato per l'insegnamento della particolare disciplina.

Tra i suoi obiettivi, il progetto si propone di rendere evidente a ciascuno studente che ogni spazio



della scuola gli appartiene e di contrastare la naturale tendenza a ritenere come propria la sola aula occupata dalla classe. L'obiettivo diventa quindi anche quello di far maturare la consapevolezza che i beni pubblici non sono beni di nessuno, ma appartengono a tutti e a ciascuno e come tali vanno curati; con l'auspicio che, al termine degli studi, gli studenti porteranno questa forma mentis nella società civile.

Titolo attività

Strumentazione audio/video per la Didattica Digitale Integrata

Strumenti

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre 2020, grazie all'impiego di fondi ministeriali pervenuti alla scuola per l'implementazione delle didattica digitale integrata, quasi tutte le aule sono state dotate di strumentazione audio/video che consente agli studenti, in caso di necessità, di seguire le lezioni da casa come se fossero in classe.

Tali strumenti, nell'attuale emergenza pandemica, consentono l'attuazione di una didattica digitale integrata di tipo misto: metà della classe è in presenza mentre l'altra metà segue contemporaneamente le lezioni a distanza.

Cessata l'emergenza, in caso di necessità, gli studenti impossibilitati a venire a scuola possono comunque seguire le lezioni da casa, se autorizzati dal dirigente scolastico in presenza di una prognosi medica di almeno quindici giorni.

Titolo attività

Potenziamento rete Intranet per la Didattica Digitale Integrata

Strumenti Ambienti per la didattica digitale integrata

Accesso Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan)

Attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia scolastica innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Da settembre 2020, grazie all'impiego di fondi ministeriali pervenuti alla scuola per l'implementazione delle didattiche digitali integrate, tutte le aule dell'Istituto sono connesse ad una rete intranet via cavo di categoria 6 che supporta il trasferimento di dati sino a 10 Gbps teorici.

Tale potenziamento agevola il lavoro del docente azzerando colli di bottiglia dovuti alla simultanea e potenzialmente imponente trasmissione di mole di dati e va conseguentemente a vantaggio di tutti gli studenti fruitori del servizio.

Titolo attività

Potenziamento rete Internet per la Didattica Digitale Integrata

Strumenti Ambienti per la didattica digitale integrata

Accesso Fibra e banda ultralarga alla portata di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre 2020, la scuola dispone di una rete internet ad uso esclusivo in fibra FTTH GBE con banda garantita di 200 MEGA/200 MEGA in download/upload che ha potenziato il collegamento in fibra ottica già presente nella scuola sin dall'a.s. 2016/17.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

La scuola si è dotata di [criteri di valutazione comuni delle conoscenze, abilità e competenze come da allegato](#).

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola si è dotata di [criteri di valutazione comuni del comportamento come da allegato](#):

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Premesso che, per legge:

a) sono ammessi alla classe successiva gli studenti che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in condotta e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (art. 4 comma 5 del DPR 122/2009);

b) nello scrutinio finale il giudizio è sospeso per gli studenti che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione (art. 4 comma 6 del DPR 122/2009);

il Collegio docenti adotta i seguenti criteri: riportano immediatamente un giudizio di non promozione gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono:

1) tre insufficienze, di cui almeno una grave (voto 4 o minore di 4);

2) quattro o più insufficienze, anche se lievi (voto 5).

Per gli studenti che non conseguono un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe sospende il giudizio, rinviando la decisione sull'ammissione alla classe successiva ad un successivo scrutinio (scrutinio integrativo), previa verifica finale sulle discipline insufficienti.

Per gli studenti con tre insufficienze lievi (voto 5), il consiglio di classe, valutata la situazione complessiva dello studente, stabilisce sino ad un massimo di due discipline oggetto di verifica finale, portando a sei la terza insufficienza lieve che viene registrata a verbale come carenza disciplinare.

Contestualmente, per tutti gli studenti con giudizio sospeso, il Consiglio di classe stabilisce sino a un massimo di due corsi di recupero per studente, che sono attivati dalla scuola compatibilmente con le risorse disponibili.

Nel caso di studenti ammessi all'anno successivo con carenze disciplinari, queste sono comunicate alle famiglie.

I criteri sono oggetto di verifica e approvazione ogni anno da parte del Collegio nel mese di ottobre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato sono quelli previsti dal D. Lgs. 62/2017 (artt. 13 e 14).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La scuola applica la normativa di riferimento (DPR n. 323 del 23/07/1998, art. 12, primo e secondo comma; D.M. 49 del 24/02/2000, nonché il D. Lgs. 62/2017 sulla valutazione e gli esami di Stato).



Dall'anno scolastico 2018/2019, per l'attribuzione dei crediti scolastici in vista dell'Esame di Stato si fa riferimento all'allegato A del d.lgs 62/2017.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Sant'Elia è orientato a promuovere una cultura ed una didattica inclusiva che cercano di realizzare apprendimenti e partecipazione piena per tutti gli studenti tenendo conto delle varie differenze e cercando di valorizzarle attraverso l'individualizzazione, il recupero, la compensazione. Il collegio docenti approva ogni anno un piano per l'inclusione (P.A.I.), nel quale vengono descritti il numero e la tipologia di studenti con bisogni educativi speciali (di seguito B.E.S.) presenti in istituto, i documenti redatti a supporto della didattica, le risorse interne ed esterne dedicate all'inclusione, il loro ruolo e coinvolgimento in attività dedicate. Nel documento vengono inoltre analizzati i punti di forza e le criticità rispetto all'inclusione di studenti con difficoltà e vengono definiti gli obiettivi da perseguire nell'anno e nel triennio di riferimento del PTOF.

I bisogni educativi speciali (B.E.S.), definiti dalla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, comprendono oltre alla disabilità, lo svantaggio socio-culturale e linguistico, i disturbi specifici di apprendimento e i disturbi evolutivi specifici.

Il successo formativo degli studenti con B.E.S. si realizza attraverso la progettazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

I documenti che la scuola utilizza per le situazioni di difficoltà sono i seguenti:

- il **P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)** per studenti con disabilità;
- un Piano di intervento individualizzato, che integra il P.E.I. qualora si rendesse necessario per coloro che sono impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni per un periodo di tempo determinato;
- il **P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) Unico** per studenti con D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento) o altri B.E.S., compresi gli studenti stranieri neo arrivati in Italia (NAI).

Nel **Protocollo di Accoglienza** per studenti con D.S.A. vengono definite le modalità e i tempi che il personale della scuola è tenuto a rispettare per la definizione del percorso scolastico più adatto alle sue esigenze.

Per gli studenti stranieri di recente immigrazione con difficoltà linguistiche la Commissione BES che coadiuva il lavoro della Funzione Strumentale Inclusione ha redatto un **Protocollo di accoglienza per**



studenti stranieri che si articola nelle seguenti fasi: gestione dei documenti utili per l'iscrizione; prima conoscenza; assegnazione alla classe e presa in carico da parte del consiglio di classe; insegnamento dell'italiano L2 e supporto allo studio in varie discipline.

L'Istituto si predispone a prevedere l'attivazione di progetti di **istruzione domiciliare**, secondo la normativa di Regione Lombardia, per gli studenti impossibilitati a frequentare per problemi di salute, per un periodo di almeno 30 giorni.

L'Istituto partecipa con i propri rappresentanti alle proposte progettuali promosse dalla rete B.E.S. di Como (<http://www.reteB.E.S.como.it/>) e si candida a partecipare alla sperimentazione che porterà alla definizione di un P.E.I. in chiave I.C.F. basato sulla definizione di un **profilo di funzionamento** in chiave bio-psico-sociale. In altre parole, il funzionamento problematico dello studente è conseguenza di una combinazione di fattori interni ed esterni al soggetto che, se adeguatamente interpretati, possono essere modificati al fine di portare lo studente ad una migliore soddisfazione dei propri bisogni.

L'Istituto ha consolidato e affinato le procedure relative ai processi che accompagnano la redazione, approvazione, condivisione e archiviazione dei P.E.I. e dei P.D.P. e cura la comunicazione nei confronti di tutte le parti coinvolte.

Seppur in presenza di ritardi e di un significativo turnover di docenti, l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e la definizione dell'orario viene effettuata in modo da valorizzare le competenze disponibili in relazione alle esigenze formative degli studenti con disabilità e alle caratteristiche dei gruppi classe in cui sono inseriti. A questo scopo l'Istituto si avvale anche dell'apporto dell'organico di potenziamento.

L'Istituto vive l'inclusione come un'esperienza che riguarda la valorizzazione dei talenti, il benessere e l'accoglienza di tutti i membri della Comunità Scolastica (studenti, docenti, famiglie e personale ATA). In quest'ottica si inseriscono le iniziative di ampliamento curricolare della macroarea di progetto "Inclusione: sta bene a scuola".

Recupero e potenziamento

Dall'a.s. 2016/17 l'Istituto ha attivato un servizio HELP in orario curricolare al quale gli studenti possono accedere previa autorizzazione del docente in orario nel giorno e nell'ora in cui è programmato lo sportello. E' richiesta la partecipazione attiva e consapevole dello studente che deve presentarsi con un



argomento che non ha ben compreso, un problema che non sa come affrontare o sulla cui risoluzione ha dei dubbi.

Dall'a.s. 2016/17 l'Istituto ha inoltre attivato un [protocollo di accoglienza per studenti stranieri](#) e organizza, sempre in orario curricolare, interventi di alfabetizzazione personalizzati e supporto sulle discipline per studenti stranieri. Sia il servizio HELP che gli interventi di supporto agli studenti stranieri sono realizzati grazie alla collaborazione di docenti interni mediante l'utilizzo di ore di organico di potenziamento di cui la scuola dispone. Sono offerti con frequenza settimanale in orari e spazi dedicati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglia
Studenti
Operatori sanitari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.)

Il Piano Educativo Individualizzato è un progetto che mette in relazione la dimensione dell'apprendimento con gli aspetti riabilitativi e sociali degli studenti con sostegno; esplicita le finalità e gli obiettivi didattici, le strategie concordate per raggiungere gli obiettivi, gli itinerari di lavoro, le tecnologie e metodologie didattiche adoperate, nonché le modalità di valutazione degli apprendimenti.

Alla stesura del P.E.I. collaborano operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali e i famigliari dello studente. Viene di regola definito entro il secondo mese dell'anno scolastico ed è sottoposto a verifica in itinere e ad aggiornamenti ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei P.E.I.:

L'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di



sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Questa scuola ritiene che i genitori siano una risorsa fondamentale, paritaria e complementare agli insegnanti e agli operatori sanitari nella costruzione di un progetto comune. Senza un sufficiente coinvolgimento della famiglia, ogni effetto dell'intervento a favore degli studenti, a maggior ragione se con bisogni educativi speciali, rischierebbe di perdere efficacia o di ottenere risultati effimeri e di breve durata. Pertanto i genitori sono motivati a partecipare al programma di intervento personalizzato predisposto dal consiglio di classe per i loro figli che viene loro illustrato e tiene conto del loro contributo. Inoltre i genitori sono regolarmente informati dei progressi o delle difficoltà che si presentano e la loro collaborazione viene sollecitata come presupposto necessario a conseguire i risultati. Le decisioni importanti che coinvolgono gli studenti vengono prese insieme alla famiglia. La partecipazione al GLI responsabilizza i genitori e aiuta l'efficacia degli interventi inclusivi e la comunicazione tra la scuola e le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI, Rapporti con le famiglie, Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI, Rapporti con le famiglie, Tutoraggio alunni, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare



Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI CON B.E.S.

Criteri e modalità per la valutazione

Le norme di riferimento sono contenute nel D.P.R. n. 122/2009. In particolare, l'articolo 9 e l'articolo 10 riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali. All'esame di Stato la valutazione è regolata dall'art. 20 del D. Lgs. 62/2017.

La valutazione degli studenti con disabilità può avvenire in funzione di obiettivi didattici formativi globalmente riconducibili a quelli previsti dal MIUR per il corso di studi frequentato ovvero in base agli obiettivi fissati nel P.E.I.. Il Consiglio di Classe propone se far seguire allo studente una programmazione (o percorso) facilitata/o (o comune) oppure una programmazione (o percorso) diversificata/o (o differenziata/o). Nel primo caso lo studente segue la programmazione curricolare nei suoi livelli essenziali ed è ammesso a sostenere prove d'esame comuni o equipollenti e può quindi conseguire il diploma con valore legale; nel secondo, sostiene prove d'esame differenziate e consegue solo un attestato di credito formativo con certificazione delle competenze raggiunte. Per questo motivo la scelta è del Consiglio di Classe, ma la decisione finale spetta unicamente ai genitori che sono tempestivamente



informati di quanto deliberato dal Consiglio. La scelta tra i due percorsi non è presa una volta per tutte, ma è ripetuta annualmente mediante una rivalutazione della situazione dello studente. Il Consiglio di classe decide se far partecipare gli studenti con disabilità intellettiva alle prove Invalsi e comunque i loro risultati non entrano a far parte della media dell'istituto e di quella nazionale.

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) avviene in coerenza con tutte le modalità previste dal Piano Didattico Personalizzato. Per una valutazione corretta occorre definire chiaramente che cosa si sta valutando; prestare attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato; valutare l'"apprendimento", cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa); garantire uno svolgimento del compito anche con uso di strumenti e tecnologie. Per gli studenti con D.S.A. adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali studenti; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, come previsto dalla legge n. 170 del 2010. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Gli studenti con D.S.A. possono partecipare alle prove Invalsi con gli strumenti compensativi previsti dal loro piano e l'Istituto valuta se includere i risultati nella media.

Nella valutazione degli studenti stranieri, l'alfabetizzazione linguistica deve considerarsi lo scopo primario di tutte le discipline e pertanto è privilegiata una valutazione formativa che consideri: competenze in ingresso, regolarità della frequenza scolastica, serietà del comportamento, motivazione all'apprendimento, interesse e partecipazione alle diverse attività scolastiche, progressi nella conoscenza e nell'uso della lingua italiana. Rispetto agli apprendimenti disciplinari, l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato. Nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, sono attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendo lo studente alla classe successiva nel caso tale valutazione risulti positiva. Nel caso di studenti stranieri di recente immigrazione (NAI), il Consiglio di Classe può decidere di non valutare lo studente nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione "in corso di prima alfabetizzazione". Gli studenti stranieri hanno diritto a partecipare alle prove Invalsi, non possono utilizzare strumenti compensativi e i loro risultati rientrano nella media. Nel caso di studenti stranieri con



Piano Didattico Personalizzato, i consigli di classe trasmettono alla Commissione per gli esami di Stato il P.D.P. e forniscono utili e opportune indicazioni per consentire a tali studenti di sostenere adeguatamente l'esame. La Commissione d'esame deve tenere in debita considerazione le situazioni soggettive relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. In ogni caso per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi.

In allegato al documento che il Consiglio di Classe redige nel mese di maggio in vista degli esami di Stato, sono riportate tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi adoperati per le verifiche, sui tempi e sul sistema di valutazione utilizzato in corso d'anno, nonché le prove di simulazione d'esame effettuate che la Commissione deve tenere in considerazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di integrazione e di accompagnamento degli studenti nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado avviene mediante una serie di iniziative rivolte agli alunni di terza media:

Stand dell'Istituto al Salone dell'Orientamento presso il Lariofiere di Erba animato da studenti e docenti (c.d. "Young").

Open Day. Sono previste, di regola, due giornate in cui l'Istituto si apre alla Comunità e le famiglie possono visitare aule e laboratori. Il Dirigente scolastico con il supporto dei referenti di settore illustra le peculiarità della scuola e l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Mini stages orientativi per gli studenti interessati al corso tecnico e professionale nei quali sono proposte attività laboratoriali inerenti alle materie di indirizzo.

Colloqui orientativi: i referenti di settore e il referente per l'orientamento sono sempre disponibili al confronto con i genitori che lo richiedono al fine di collaborare ad una scelta più consapevole.

Orientamento in ingresso per Studenti con bisogni educativi speciali

Le tappe dell'inserimento sono definite nei protocolli di accoglienza. Esse prevedono l'acquisizione di informazioni anche attraverso la lettura della documentazione, il contatto con gli specialisti, con la



famiglia e con docenti o referenti per l'Inclusione dell'ordine di scuola precedente. Successivamente alla determinazione della classe vi è un passaggio di informazioni ed una presentazione del caso ai membri del consiglio di classe da parte del coordinatore di classe e del referente per l'Inclusione in un consiglio di classe dedicato che si tiene a settembre, prima dell'inizio delle attività scolastiche.

Orientamento in ingresso per studenti stranieri

Il Consiglio di classe segnala alla Funzione Strumentale Inclusione che vi sono studenti che necessitano di corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 o di un potenziamento linguistico. Successivamente sono predisposti corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 e/o di sostegno allo studio e supporto alle discipline.

Progetto accoglienza ad inizio anno

Particolare attenzione viene data il primo giorno di scuola all'accoglienza degli studenti delle classi prime cui il Dirigente Scolastico dà il benvenuto in Aula Magna. Gli studenti sono affidati ai coordinatori di classe che li accompagnano in un breve tour della scuola e illustrano loro il patto educativo di responsabilità e le principali regole di comportamento.

Nelle prime settimane di scuola sono proposte attività differenziate per i diversi corsi, attraverso le quali gli studenti possono comprendere meglio alcune delle caratteristiche dell'indirizzo di studi scelto oltre ad avere l'occasione di iniziare a conoscere meglio i nuovi compagni di classe.

Ri-orientamento di studenti del primo anno

Nel caso sin dalle prime settimane il Consiglio di classe riscontri che uno studente abbia compiuto una scelta sbagliata il coordinatore contatta la famiglia per valutare un eventuale ri-orientamento, anche mediante il supporto dello sportello di orientamento dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito del lock down dei primi mesi del 2020, la scuola si è dotata di proprie [Linee guida sulla didattica a distanza](#) e di un [Piano per la didattica digitale integrata \(vedi allegato\)](#), allo scopo di poter garantire il diritto costituzionale all'istruzione per tutti gli studenti in caso di nuova pandemia o, nel caso occorra fare lezione a distanza per gli studenti impossibilitati a seguire le lezioni in presenza per giustificati motivi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

Modello organizzativo

Periodo Didattico **trimestre/pentamestre**

Figure e Funzioni organizzative

Figura	N. Unità	Funzioni attive
Collaboratore del DS	2	Coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite e condividono col dirigente comunicando/relazionando settimanalmente nelle riunioni di staff di direzione.
Staff del DS (comma 83 Legge 6 107/15)	6	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, 2 collaboratori del Dirigente, 3 referenti di settore. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Si riunisce periodicamente in composizione allargata alle Funzioni strumentali, all'Animatore digitale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.



Funzione strumentale	5	Le FS dell'Istituto sono cinque: Didattica, Inclusione, Orientamento, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e Valutazione, Qualità e Miglioramento (VQM). Ogni Funzione strumentale presiede e coordina l'omonima commissione/ gruppo di lavoro. La F.S. Inclusione, si vale del supporto di un referente per i D.S.A.
Responsabile di laboratorio	13	Un responsabile per laboratorio.
Animatore digitale	1	Si occupa dell'aggiornamento del personale relativamente all'uso delle nuove tecnologie a fini didattici. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
Team digitale	3	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.
Coordinatore dell'educazione civica	1	Si occupa del coordinamento e della progettazione delle attività didattiche per l'Educazione Civica.
Responsabile /referente di settore/indirizzo	4	Un responsabile per indirizzo: Liceo, Professionale e, nel settore Tecnico, due referenti: uno per l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio e uno per l'indirizzo Elettronica Elettrotecnica. Collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti allo scopo di rendere disponibili le risorse necessarie per la realizzazione delle attività e dei progetti, - Raccoglie tra i docenti del corso le specifiche riguardanti ciascuna disciplina e l'uso dei laboratori/ palestre e ogni altra informazione utile alla formulazione dell'orario delle lezioni e le comunica al dirigente scolastico e/o ad altro collaboratore delegato - Fornisce ad ogni docente neoarrivato tutte le informazioni necessarie e/o utili del corso di cui è referente relative al



curricolo, agli obiettivi formativi, all'uso dei laboratori e delle palestre - Fa parte d'ufficio della commissione didattica.

Coordinatore
dipartimento
disciplinare

6

Presiede le riunioni di Dipartimento e fa da tramite tra i docenti ed il Dirigente per questioni didattiche od organizzative legate alle singole discipline.

Segretario
dipartimento
disciplinare

6

Verbalizza le riunioni dei dipartimenti disciplinari e supporta il Coordinatore di dipartimento.

Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e ne cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta.

Coordinatore
Consiglio di
Classe

38

Cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collabora al corretto svolgimento degli scrutini.

Presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali.

Coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe.

Referente di
commissione o
gruppi di
progetto

4

Referenti di Commissione (Educazione alla Salute, Visite e Viaggi di Istruzione, Studenti all' estero, Attività integrative e Progetti comunitari, Educazione civica).

Referente di
classe PCTO

38

Collabora con la FS PCTO allo scopo di definire gli abbinamenti fra gli studenti della classe e le aziende. Fornisce al CDC gli esiti delle valutazioni delle attività di PCTO.

Responsabile
Ufficio Tecnico

1

Verifica le esigenze di approvvigionamento di materiali di laboratorio. Richiede ai competenti uffici provinciali gli interventi di manutenzione a seguito di guasti e/o malfunzionamenti.



Tutor scolastico PCTO	38	Collabora con il tutor aziendale per il buon esito dell'esperienza di PCTO.
Coordinatore Centro Sportivo Scolastico	1	Organizza tutte le attività e gli adempimenti legati al Centro Sportivo Scolastico.
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	1	Coordina le iniziative per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Classe di concorso assegnata	N.	Unità	Modalità di impiego
		attive	

Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti della medesima classe di concorso e sono impiegate in attività di insegnamento, per specifici progetti (Es. Scienze e sport) o per attività organizzative funzionali alla didattica.

E' poi assegnata all'Istituto una cattedra destinata al funzionamento dell'Ufficio Tecnico.

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento organizzazione e coordinamento
--	---	---

A026 - MATEMATICA	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento,
-------------------	---	--



		organizzazione e coordinamento
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento, organizzazione e coordinamento
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento, organizzazione e coordinamento
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento, organizzazione e coordinamento
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento, organizzazione e coordinamento
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento, organizzazione e coordinamento
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	1	Ore Impiegate in attività di: Insegnamento / potenziamento, organizzazione e coordinamento
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1	Ore Impiegate in attività di: Ufficio Tecnico. Insegnamento / potenziamento, organizzazione e coordinamento
Organizzazione degli spazi per l'apprendimento		



Gli ambienti di apprendimento sono organizzati secondo la modalità tradizionali. E' in atto una sperimentazione (Didattiche per Ambienti di Apprendimento; progetto "SCUOLA IN MOVIMENTO") volta a rendere gli spazi personalizzati (in relazione alle discipline che vi sono insegnate) e polifunzionali, ossia idonei allo svolgimento di modalità didattiche differenti (frontali, collaborative/cooperative, laboratoriali).

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Responsabile/Ufficio

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria Gestione amministrativo contabile Gestione del patrimonio Responsabile Privacy
Ufficio protocollo	gestione del Protocollo e Archivio documentale
Ufficio per la didattica	gestione amministrativa alunni SISSI/SIDI gestione registri informatizzati Gestione Visite/Viaggi istruzione
Ufficio amministrazione e contabilità	Ufficio relazioni col pubblico Gestione informatizzata circolari interne Gestione amministrativa e contabile



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizio offerto	Link eventuale al servizio
Registro online	https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81004210134
Canale informativo Telegram	https://t.me/is_santelia
Modulistica da sito scolastico	http://www.istitutosantelia.edu.it/modulistica-pubblica
Gestione documentale tramite software di segreteria digitale	

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

TUS81

Azioni realizzate/da realizzare

Formazione del personale

Risorse condivise

Risorse professionali

Risorse materiali



Soggetti coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Partner rete di scopo

AMBITO TERRITORIALE 11

Descrizione dell'attività di formazione

Competenze informatiche

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Personale amministrativo

Modalità di lavoro

Attività in presenza

Formazione di scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CENTRO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Si occupa di:

- introdurre un modulo nella programmazione delle scuole dedicato alla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata;
- istituire tavoli di lavoro tra scuole ed Enti per la progettazione di percorsi di PCTO;
- costituire alleanze educative con le famiglie grazie a iniziative di educazione alla legalità;
- condividere percorsi e azioni progettuali con la Consulta Provinciale degli studenti;
- implementare raccordi più forti con gli Enti locali e le Associazioni di categoria;
- gestire, via rete informatica, la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole;



- monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RE.NA.LISS - Rete nazionale dei Licei scientifici ad indirizzo sportivo

Si occupa di promuovere il processo di cooperazione scambio-potenziamento e diffusione delle migliori strategie operative e pratiche sportive realizzate dalle istituzioni scolastiche aderenti attraverso la diffusione per via telematica della documentazione relativa alle attività svolte. Le attività saranno proposte sulla base dei progetti legati allo sport già attivi nelle singole scuole aderenti.

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
---------------------------------	--



Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Rete regionale dei Licei scientifici ad indirizzo sportivo

Si occupa di promuovere il processo di cooperazione scambio –potenziamento e diffusione delle migliori strategie operative e pratiche sportive realizzate dalle istituzioni scolastiche aderenti a livello di Regione Lombardia.

	Formazione del personale
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



Rete "MIT - Global Teaching Labs"

Progetto del Massachusetts Institute of Technology per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese.

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

MANUTENZIONE IN RETE - Rete istituti professionali MAT

Finalità: promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT);

condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;

stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore;

promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT;

promuovere attività formative.

Azioni realizzate/da realizzare

Formazione del personale

Attività didattiche

Attività amministrative

Risorse condivise

Risorse professionali

Risorse strutturali



Risorse materiali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

Progetto STEP

Si occupa di promuovere lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale, di superamento del disagio e di promozione del benessere psico-fisico personale.

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse professionali

Risorse condivise

Risorse strutturali

Risorse materiali

Altre scuole

Soggetti coinvolti

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Associazioni sportive

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

Progetto SI - SCUOLA IMPRESA

Si occupa di fornire agli istituti tecnici aderenti, unità didattiche e attività di formazione in ottica "Industria 4.0" in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale delle realtà scolastiche nonché strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici con le realtà imprenditoriali e professionali.



Azioni realizzate/da realizzare Attività didattiche

Risorse condivise Risorse materiali

Soggetti coinvolti Altre scuole

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

Protocollo d'intesa "Educazione affettivo-relazionale"

Si propone di intervenire oltre che sulle conoscenze/informazioni di carattere sanitario anche sulle competenze emotive e sui vissuti correlati alle esperienze e conoscenze nel campo dell'affettività e sessualità e sull'acquisizione di maggiori competenze relazionali.

Azioni realizzate/da realizzare Attività didattiche

Risorse condivise Risorse professionali

Soggetti coinvolti Altre scuole

ATS

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

Convenzioni per Tirocinio

Tirocini formativi curriculari per studenti universitari

Azioni realizzate/da realizzare Formazione del personale

Attività didattiche



Risorse condivise Risorse professionali

Risorse strutturali

Soggetti coinvolti Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

Convenzioni attività sportive (impianti, associazioni)

Sono attivate convenzioni e/o accordi con le seguenti associazioni/società sportive: Buena Vista Social Golf S.S.D. - FORUS - Società Sportiva Circolo Tennis Cantù - A.C. Cantù GS San Paolo ASD - Vertical Block ASD - Arena Beach Cadorago - Orienteering Como - CAO Karate Team - ASD Frasca Dal Lac- Golf Club Lazzate - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Il Gabbiano Associazione Comunità.

Laboratori sportivi di: Nuoto - Tennis - Golf - Atletica leggera - Beach Volley - Basket - Pallavolo - Danza Sportiva - Calcio - Baseball - Orienteering - Ultimate - Arti marziali - Scherma - Rugby - Scacchi - Tiro con l'arco - Yoga - Fitness - Pilates - Difesa personale.

Eventuali discipline non in elenco, scaturite da proposte operative, formative o promozionali da parte di Enti/Associazioni del territorio e/o istituzionali, potranno essere inserite nel piano programmatico dal Dipartimento di Scienze Motorie e/o della Commissione Didattica, previa stipula di convenzioni e/o accordi con le relative Associazioni di riferimento.

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali

Risorse strutturali

Soggetti coinvolti

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Associazioni sportive



Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete

Partner rete di scopo

Convenzioni PCTO - Percorsi sulle Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

Formazione del personale

Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali

Risorse strutturali

Risorse materiali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

Convenzione DISAT per attività di collaborazione didattica

Lo scopo della convenzione con il Dipartimento di Scienze e Alta Tecnologia con l'Università dell'Insubria è quello di instaurare un rapporto di collaborazione con particolare riferimento ai seguenti settori:

- attività di formazione con i docenti dell'Istituto secondo le linee guida indicate dalla riforma della



scuola secondaria di secondo grado per la preparazione di moduli didattici di diversa entità da applicare in classe e lasciare come patrimonio formativo alla scuola;

- attività presso i laboratori dell'Istituto con la partecipazione di personale dell'Università;
- attività di gruppi e/o classi presso i laboratori dell'Università nell'ottica prevista dal Progetto Lauree Scientifiche per avvicinare gli studenti al mondo della ricerca attività congiunte in occasione di open day o altre manifestazioni di genere analogo;
- attività nell'ambito del progetto Percorsi sulle Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Azioni realizzate/da realizzare Formazione del personale

Attività didattiche

Risorse condivise Risorse professionali

Risorse strutturali

Risorse materiali

Soggetti coinvolti Altre scuole

Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

Protocollo d'intesa Cambridge Exams Preparation Centre

Accordo con il Centro Lingue di Busto Arsizio che riconosce all'istituto Sant'Elia come centro Autorizzato per l'erogazione degli esami della Cambridge Assessment English.

Piano di formazione del personale docente

Google Suite for Education (corso base)



Utilizzo di base delle applicazioni Google di Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro Laboratori

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO "GDPR - GENERAL DATA PROTECTION REGULATION"

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003), come modificato dal d.lgs. 101/2018, prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro Attività in presenza / a distanza

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IBSE: "INQUIRY BASED SCIENCE EDUCATION"

Corso di formazione sulla didattica delle discipline scientifiche basata sull'inquiry (un insieme di processi correlati attraverso i quali scienziati e studenti si fanno domande sul mondo naturale e indagano sui fenomeni; nel fare questo, gli studenti acquisiscono conoscenza e sviluppano una comprensione ricca di concetti, principi, modelli e teorie). La metodologia è inserita nel progetto europeo TEMI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Gruppi di miglioramento
	Laboratori
	Ricerca azione
Modalità di lavoro	Peer review
	attività in presenza
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Inclusione

Nel corso del triennio saranno scelte attività sui seguenti "temi" e relativi obiettivi:

- Disturbi del comportamento (disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD), disturbo oppositivo provocatorio (DOP) e disturbo della condotta (DC) . Obiettivi: presentare le caratteristiche peculiari dei disturbi del comportamento, approfondendo le principali categorie cliniche (ADHD, DOP e DC); fornire indicazioni metodologiche e strumenti pratici che aiutino insegnanti a osservare e comprendere tali comportamenti problematici che si manifestano nel contesto scolastico creando difficoltà nella gestione del gruppo-classe; proporre strategie di intervento educativo-didattico finalizzate alla riduzione di tali comportamenti e alla promozione del benessere sia dello studente che dell'adulto.
- Disabilità e progetto di vita . Obiettivi: approfondimento sul tema dell'inclusione e disabilità e sul ruolo della scuola nella costruzione di progetti di opportunità future per gli studenti con disabilità.
- La valutazione inclusiva . Obiettivi: individuazione dei criteri fondamentali attraverso cui si esprime la valutazione, esempi di prove di verifica semplificate e differenziate; costruzione di prove equipollenti; costruzione di prove differenziate per l'esame di Stato.
- Profilo di funzionamento su base I.C.F. e stesura del P.E.I. su base I.C.F. . Obiettivi: strategie per impostare un P.E.I. per competenze, che risponda ai reali bisogni educativo-didattici dello studente con disabilità, definendone obiettivi significativi e attività di intervento efficaci.
- CLIL e Inclusione . Obiettivi: fornire una formazione metodologica-didattica sull'approccio CLIL,



progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro Laboratori
attività in presenza

Formazione di scuola/Rete Le proposte potranno attingere anche alle attività proposte dalla rete di ambito e dalla rete di scopo

Google Suite for Education (corso avanzato)

Utilizzo avanzato delle applicazioni Google di Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro Laboratori

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attività per Indirizzo

Per ogni anno scolastico sarà attivata almeno un'attività di formazione specifica dedicata ai docenti dei tre Indirizzi, attingendo prioritariamente a risorse e competenze interne dell'Istituto che si



intende in tal modo valorizzare. Temi possibili di approfondimento (che possono essere integrati nel corso del triennio in funzione delle esigenze didattiche):

LICEO: 1. Laboratorio MOVE e integrazione delle SCIENZE; 2. strumenti didattici innovativi della Matematica e della Fisica; 3. "alimentazione e disturbi alimentari" e/o "doping" (Scienze - Scienze Motorie).

TECNICO: 1. Autocad; 2. Software ARCHICAD; 3. Nuove Tecniche di Rilievo Topografico; 4. Energie rinnovabili; 5. Robotica; 6. Domotica.

PROFESSIONALE: 1. Programmazione circuiti pneumatici ed oleodinamici per usi industriali; 2. Domotica e building-automation; 3. Programmazione avanzata PLC; 4. Arduino; 5. Azionamenti a velocità variabile per motori; 6. Interventi di manutenzione sulle auto ibride ed elettriche; 7. Norme tecniche UNI e CEI.

Collegamento con le priorità del PNF Didattica per competenze, innovazione metodologica e docenti competenze di base

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro Laboratori

Peer review

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza dei lavoratori:

Descrizione dell'attività di formazione corso di aggiornamento lavoratori (6 ore nel quinquennio)

Destinatari Personale A.T.A.



Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento primo soccorso
Destinatari	Personale A.T.A.
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento Formazione antincendio
Destinatari	Personale A.T.A.
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Corso "GDPR – General Data Protection Regulation"	
Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza dati e privacy
	DSGA
Destinatari	Personale Amministrativo
	Personale Tecnico



Modalità di lavoro Attività in presenza

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale amministrativo

Modalità di lavoro Attività in presenza

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione on line sulla piattaforma e-learning-Pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Dsga
Personale amministrativo

Modalità di lavoro Formazione on line

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



PRATICHE PENSIONI E UTILIZZO PASSWEB INPS

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo e procedure per la gestione delle pratiche della pensione

Destinatari Dsga
Personale amministrativo

Modalità di lavoro Formazione on line

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione Competenze informatiche

Destinatari Personale amministrativo

Modalità di lavoro Attività in presenza

Formazione di scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GOOGLE SUITE

Descrizione dell'attività di formazione Competenze informatiche

Destinatari Personale Collaboratore scolastico
Personale amministrativo



Modalità di lavoro

Attività in presenza

Formazione di scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola